



Cremona

COMUNE
DI CREMONA

Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 25 maggio

La seduta si è svolta senza la presenza del pubblico con l'osservanza di tutte le precauzioni previste dai protocolli di sicurezza adottati dall'Ente in tema di prevenzione sanitaria. Come deciso nel corso dell'Ufficio di Presidenza, i consiglieri, a loro scelta, in parte hanno partecipato ai lavori in presenza in parte da remoto (complessivamente sei).

Prima dell'inizio dei lavori il Presidente del Consiglio Comunale **Paolo Carletti**, sottolineando come Cremona in questi 60 giorni, abbia subito una ferita di una violenza mai subita nella sua storia recente, un dolore profondo che non si potrà superare, ha invitato tutti i presenti ad osservare un minuto di silenzio.

Ordine del giorno presentato in data 6 maggio 2020 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Carlo Malvezzi) sul Piano straordinario di sostegno alle imprese del commercio, artigianato, terziario, in conseguenza dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19.

***Premesso che:** il nostro Paese è stato colpito duramente dalla pandemia COVID 19 che ha provocato indicibili sofferenze e moltissimi decessi nella popolazione; nella città di Cremona e nell'intero territorio provinciale è stata registrata una percentuale di contagi e di morti tra le più alte del pianeta in relazione al numero di abitanti; al fine di contenere il diffondersi della pandemia le autorità nazionali hanno disposto la chiusura della attività economiche in tutto il paese, ad eccezione di quelle ritenute essenziali, sospensione che oggi interessa ancora moltissimi settori; le misure di prevenzione sanitaria stabilite dalle autorità, che prevedono l'obbligo del distanziamento, il divieto di assembramenti e le limitazioni negli spostamenti, verranno estese anche alla cosiddetta Fase 2 avviata dal 4 maggio scorso; il protrarsi delle misure di prevenzione sanitaria impone un ripensamento delle modalità di accesso alla città e di utilizzo degli spazi ed aree pubbliche; le aziende ed i professionisti interessati dal blocco delle attività hanno visto ridurre e in molti casi azzerare i propri ricavi al punto da minarne le loro prospettive; gli studi di ricerca economica si trovano*

concordi nel prevedere una significativa riduzione della capacità produttiva del nostro paese ed una riduzione del PIL nazionale per l'anno in corso, senza precedenti nella storia moderna; tutte le istituzioni, ciascuna per la propria parte, hanno il dovere di salvaguardare e tutelare il sistema produttivo, il terziario e le professioni per garantirne la ripresa ed il futuro; anche l'Amministrazione Comunale di Cremona ha il dovere di mettere in atto con la massima sollecitudine un programma straordinario destinato al sostegno delle imprese commerciali, artigianali e del terziario attraverso una serie di interventi comprendenti la fiscalità locale, l'utilizzo del suolo pubblico, l'accesso alla città, i parcheggi, gli investimenti e la semplificazione burocratica.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a adottare il seguente piano straordinario di sostegno alle imprese artigianali, commerciali e del terziario e alle attività professionali in conseguenza dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid 19 comprendente le seguenti misure e azioni:

- 1. riduzione del 50% della TARI per l'anno 2020 per tutte le imprese commerciali, artigianali, terziarie e per gli studi professionali costretti alla sospensione dell'attività da provvedimenti nazionali in materia di contrasto alla diffusione del Covid 19. Il pagamento della TARI potrà avvenire in due rate di pari importo alle seguenti scadenze: 15 ottobre e 15 dicembre 2020;*
- 2. esenzione del pagamento della COSAP (Canoni di occupazione suolo ed aree pubbliche) per l'intero anno 2020 per tutte le imprese commerciali (compreso il commercio ambulante) e artigianali costrette alla sospensione dell'attività da provvedimenti nazionali in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19;*
- 3. estensione gratuita dell'occupazione degli spazi ed aree pubbliche già autorizzate per tutto l'anno 2020, fatti salvi i limiti imposti dal Codice della Strada e dalle altre disposizioni in materia di sicurezza della circolazione, per tutte le imprese commerciali e artigianali costrette alla sospensione dell'attività da provvedimenti nazionali in materia di contrasto alla diffusione del Covid 19;*
- 4. estensione della possibilità di concedere gratuitamente nuovi plateatici a tipologie di aziende commerciali e artigianali attualmente escluse, nel rispetto delle norme vigenti in materia di circolazione e sicurezza stradale;*
- 5. sospensione della ZTL fino al 31/12/2021;*
- 6. soppressione della tassa di soggiorno per l'intero anno 2020;*
- 7. Immediata destinazione a parcheggio gratuito dell'area adiacente all'Arena Giardino (viale Po);*
- 7. introduzione della gratuità delle prime due ore di sosta anche nelle zone blu (AEM e SABA) per favorire l'accesso e la fruibilità della città e del centro cittadino;*
- 8. introduzione del meccanismo di silenzio assenso (5 giorni) per*

l'attivazione o l'ampliamento delle autorizzazioni per l'occupazione spazi e aree pubbliche su modulistica semplificata messa a disposizione dell'amministrazione; Destinare il contributo regionale recentemente stanziato da Regione Lombardia (€ 1.000.000,00) per interventi di riqualificazione e valorizzazione della città immediatamente cantierabili. Qualora il Governo nazionale e regionale dovessero destinare risorse finalizzate alla riduzione dei tributi locali per l'anno in corso, le proposte sopra elencate potrebbero essere rimodulate sulla base delle disponibilità reali.

Ordine del giorno presentato in data 18 maggio 2020 da consiglieri comunali del Gruppo consiliare Lega – Lega Lombarda (primo firmatario Alessandro Zagni) inerente la progettazione e organizzazione di spazi urbani e iniziative nel centro storico di Cremona atte a gestire una “nuova normalità” partecipata da parte della cittadinanza (Estate a Cremona) – Promozione di iniziative a sostegno delle attività commerciali.

Premesso che: *la protratta chiusura delle attività commerciali nel rispetto delle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con la conseguente impossibilità di esercizio da parte delle attività considerate “non essenziali” (classificazione delle attività economiche – ATECO), ha causato un diffuso e grave stato di sofferenza del tessuto produttivo e commerciale della nostra città; il “Decreto Rilancio” prevede l'esonero da Tosap e Cosap dal 1.05.2020 al 31.10.2020 per gli esercenti titolari di concessioni o autorizzazioni all'utilizzo di suolo pubblico; le misure di ristoro economico messe in campo attraverso i DPCM che si sono susseguiti da marzo ad oggi risultano tuttavia insufficienti per far fronte alla profonda crisi che le imprese si trovano ad affrontare; le ripercussioni economiche derivanti dall'emergenza Covid-19 hanno investito buona parte della cittadinanza. Secondo la Confcommercio, audita dalla Commissione Industria del Senato, solo il 20% degli italiani riuscirà ad andare in vacanza quest'anno, mentre gli altri resteranno in città o utilizzeranno, se disponibili, le seconde case; un considerevole numero di lavoratori dipendenti saranno impossibilitati a fruire dei giorni di ferie necessari per una vacanza, perché obbligati dalle aziende e utilizzarli durante la chiusura dell'attività; l'estate 2020, secondo gli operatori del comparto turistico (che investe di conseguenza i settori della ristorazione, dei bar e dell'indotto), si caratterizzerà per la domanda di un turismo di prossimità, fatto di brevi spostamenti verso destinazioni vicine a casa, in una prospettiva che impone una riflessione anche in rapporto alla possibile offerta turistica che Cremona potrebbe essere in grado di proporre; il tema della socialità, nel rispetto delle prescrizioni minime, è un elemento che è giusto affiancare a quello sanitario, in un periodo che ha destrutturato le*

naturali abitudini dei più piccoli, così come quelle di adolescenti e adulti, esponendo psicologicamente i cittadini a cambiamenti repentini e innaturali.

Considerato che: *le condizioni e le occasioni che possano favorire una ripartenza sia dal punto di vista economico che esistenziale, devono guardare al tessuto sociale della comunità nel suo complesso, per tentare di ripristinare quella “nuova normalità” che si identifichi nella ricerca del corretto punto di equilibrio tra l'esigenza della prevenzione del possibile contagio, la necessità di proporre soluzioni economicamente sostenibili per chi intraprende e socialmente accettabili per l'individuo e la collettività; La costruzione di un progetto condiviso per il rilancio della città, a partire dal centro storico, richiede la messa in campo di sinergie, attraverso passaggi formali e di sostanza, e l'interlocuzione con le categorie coinvolte; appare evidente come sia necessario attivarsi immediatamente per arrivare a soluzioni praticabili già nei prossimi mesi.*

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

ad attivarsi immediatamente per mettere in campo azioni concrete a sostengono delle attività economiche presenti in città, per veicolare il turismo di prossimità e offrire alla cittadinanza occasioni di acquisto presso gli esercizi al dettaglio oltre che di svago, nel rispetto del necessario distanziamento, come da normativa in vigore;

A farsi soggetto promotore per coordinare un pacchetto di iniziative - sempre nel rispetto delle prescrizioni e delle norme in vigore - che preveda tra l'altro:

- 1. l'istituzione di una isola pedonale che interessi il centro storico per tutte le serate estive dal giovedì alla domenica nei mesi di luglio e agosto;*
- 2. l'allargamento gratuito dei plateatici per i bar, ristoranti e pubblici esercizi;*
- 3. la facoltà per i commercianti interessati di esporre le propria merce sulla strada;*
- 4. l'organizzazione di eventi collaterali che possano creare momenti di intrattenimento “diffuso”;*
- 5. l'attivazione di un servizio gratuito di bus navetta che colleghi i principali parcheggi periferici al centro, per favorire un afflusso ordinato e incentivando la mobilità in sicurezza dei cittadini.*

Ordine del giorno presentato in data 19 maggio 2020 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Roberto Poli) sugli impegni dell'Amministrazione a sostegno dell'economia, delle imprese e del lavoro nel nostro territorio.

Premesso che: *l'emergenza sanitaria ha colpito duramente il nostro territorio; il bilancio dei contagi delle vittime risulta essere fra più pesanti*

drammatici nel panorama nazionale; le necessarie restrizioni ai cittadini, alle famiglie, al mondo del lavoro alle imprese sono state prolungate per molto tempo generando pesanti ricadute sul nostro tessuto socioeconomico; lo studio dell'Osservatorio Covid Analysis, che ha rielaborato dati ISTAT in base al peso delle diverse attività economiche, stima infatti una perdita per il mondo produttivo locale di quasi un miliardo di euro; le interlocuzioni con diversi attori dello sviluppo avviate dall'amministrazione nel corso di questi mesi mettono in evidenza la necessità di far fronte esigenze di breve medio lungo termine finalizzate tutelare il sistema produttivo locale le nostre eccellenze.

Considerato che: *si è aperta una fase nuova che mette al centro la ripresa dei diversi settori produttivi; a seguito dell'emergenza sanitaria diventa ancora più necessario seguire un modello di sviluppo sostenibile che tenga conto dei gravi rischi dell'emergenza ambientale e climatica; le ricadute sul sistema delle imprese variano da settore a settore e talvolta anche all'interno dei diversi settori troviamo delle distinzioni; è prioritario contribuire alla salvaguardia delle nostre principali filiere produttive: la vocazione del nostro sistema produttivo verso l'industria agro-alimentare, metallurgica e meccanica, la centralità di tutto il sistema dei servizi alla persona, la tradizione nella fabbricazione di strumenti musicali il "Saper fare tradizionale del violino a Cremona"; l'economia di prossimità e il settore delle attività di tutte le piccole e medie imprese commerciali e professionali costrette alla chiusura per oltre due mesi, risultano essere fra quelle più danneggiate perché mettono al centro della propria azione l'interazione fra persone e quella dimensione relazionale che fa per esempio del commercio di vicinato, delle attività turistiche, di ristorazione ecc. quelle più rappresentative; in questi mesi l'Amministrazione comunale ha più volte interagito con Regione e Governo chiedendo attenzione particolare al nostro territorio e a quelle province maggiormente colpite dalla pandemia; in questa fase delicata il compito del Comune capoluogo deve essere quello di garantire una funzione di regia, in stretta sinergia con l'Amministrazione Provinciale e con la Camera di Commercio; la collaborazione con la Prefettura e con ATS appare inoltre fondamentale per accompagnare il delicato rapporto fra questione sanitaria e riapertura dei luoghi di lavoro; la Giunta comunale ha avviato un percorso di interlocuzione con le diverse categorie economiche, con le forze sociali e anche con singole realtà produttive; la stessa Amministrazione comunale è impegnata a mettere in atto provvedimenti diretti a sostegno delle attività economiche della città. Il Comune ha infatti individuato un pacchetto di aiuti a sostegno di commercianti e artigiani particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria, ma anche delle piccole imprese. Questo pacchetto è stato condiviso con i rappresentanti delle associazioni di categoria. Si tratta di uno sforzo straordinario di circa due milioni di euro provenienti dal bilancio comunale, che prevede una serie di stanziamenti, anche a fondo perduto. Le azioni messe in campo dall'Amministrazione Comunale riguardano aiuti sulla*

TARI per artigiani, commercianti e piccole imprese, COSAP gratuita per negozi e ambulanti, contributo affitti per le attività che sono rimaste chiuse e che hanno dovuto pagare l'affitto, parcheggi e imposta di soggiorno, sospesa per l'anno 2020 e agevolazioni sulle locazioni e sulle utenze per molte realtà associative e del volontariato; la prospettiva di promuovere e consolidare un sistema formativo ben ancorato alle vocazioni produttive del territorio resta ancora più attuale per generare quel vantaggio competitivo che mette in relazione le politiche finalizzate a rilanciare l'attrattività del territorio, con 'quelle della formazione e della cultura; l'Amministrazione comunale proprio in questo periodo conferma la volontà di investire in modo strutturato sulle università, attraverso la costruzione di convenzioni pluriennali a favore della presenza di giovani e di servizi di aiuto alle imprese in ambiti fondamentali per la crescita della città, dal distretto della liuteria alla filiera agroalimentare e all'innovazione tecnologica. In particolare, la presenza universitaria è stata occasione anche per costruire partnership per progettualità capaci di promuovere altri soggetti pubblici e privati e di favorire le condizioni per la realizzazione di un grande progetto come quello del nuovo Campus di Santa Monica.

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta

- 1. a favorire un aggiornamento e una revisione delle linee strategiche del territorio finalizzato a tutelare e valorizzare le nostre filiere produttive, all'interno di un percorso condiviso con le categorie economiche e con le rappresentanze sociali;*
- 2. a promuovere un'azione forte e incisiva da parte di tutto il sistema territoriale sulla partita infrastrutturale evidenziando che Cremona è, ora più che mai, titolata a confermare e rivendicare le sue richieste, nella prospettiva di un approccio intermodale ferro e gomma e confermando quindi quei nodi critici previsti nel Masterplan della Provincia di Cremona che, in totale, generano un costo per la collettività pari a 160 milioni di Euro ogni anno (1°1,7% del PIL provinciale);*
- 3. a proseguire nel sostegno alla implementazione, sino alla completa copertura del territorio, delle infrastrutture della rete a banda ultralarga necessarie per lo sviluppo di piattaforme e servizi digitali per cittadini ed imprese;*
- 4. a monitorare e anche integrare le agevolazioni fiscali messe in atto in questi giorni per contribuire al sostegno delle attività imprenditoriali;*
- 5. a favorire, incrementare o implementare interventi e/o azioni sui temi della mobilità sostenibile, della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato, della messa in sicurezza del territorio, della gestione ecologica dei rifiuti dell'incremento e del miglioramento del verde cittadino secondo la strategia nazionale del verde urbano promossa dal Ministero per l'Ambiente;*
- 6. per le attività commerciali e artigianali in tempi di ripesa e quindi di distanze sociali e DPI, all'insegna della sicurezza per gestori ed*

utenti/clienti; oltre alle agevolazioni fiscali fin qui individuate, occorre una visione nuova di città: costruendo un vero e proprio salotto, accogliente, gradevole e percorribile, soprattutto a piedi, per famiglie, giovani e anziani. Andranno valorizzati luoghi ed arredi soprattutto il verde, aumentati i plateatici, a titolo gratuito anche per negozi; individuando nuove forme di commercializzazione e servizi per i clienti e ad utilizzare la digitalizzazione per presentare cataloghi, offerte e prodotti, sconti, ma anche attraverso una piattaforma comune, “marketplace cittadino” dei negozi di vicinato che possa favorire e sostenere il servizio a domicilio che in tempi di emergenza ha funzionato molto bene; promuovendo le attività commerciali ed artigianali attraverso una campagna di marketing condivisa con le categorie economiche proposte turistiche mirate; prevedendo una logistica che favorisca gli spostamenti di merci e persone, a favorire la mobilità dolce con forme intermodali auto, bus navetta, bicicletta, mezzi elettrici non senza considerare una forma di agevolazione della sosta per chi acquista in centro storico;

- 7. a sostenere una nuova strategia turistica rinnovata e che miri ad un turismo di prossimità, regionale, aperto ai territori di confine, soprattutto nel breve periodo e che si estenda poi all'intera Italia progettando tour cittadini tematici con l'obiettivo di far conoscere ai turisti antichi mestieri, botteghe storiche, prodotti tipici e l'arte liutaria; eventi che coniugano il tessuto commerciale ed artigianale con le proposte culturali all'interno di un nuovo tessuto urbano che vede nuovi layout di negozi e ristoranti dovuti all'emergenza Covid-19. Organizzazione di Educational tour con blogger specializzati e tour operator; promuovendo la destinazione turistica di Cremona attraverso azioni di marketing condiviso, mettendo a sistema e coordinando verso un medesimo obiettivo tutte le realtà turistiche della città (Museo del Violino, Sistema Museale, nuovo Museo Diocesano, Cattedrale+Torrazzo+Battistero, liutai, albergatori, ristoratori, ecc.); implementare una comunicazione digitale, blog e spot mirati anche per tenere viva l'attenzione internazionale. I networking più attivi sono: Gardamusei e East Lombardy. Quest'ultima rete sta dialogando proficuamente con la città metropolitana di Milano per un'azione di co-marketing per intercettare residenti delle città e dei territori e coordinare l'offerta turistica complessiva promuovendo un sistema culturale integrato, che metta in sinergia le realtà culturali della città (Museo del Violino, Teatro Ponchielli, Sistema Museale; nuovo Museo Diocesano, ecc.).*
- 8. a continuare, alla luce del lavoro che Camera di Commercio e Confindustria hanno proposto con lo studio Ambrosetti, nella definizione di un marketing territoriale generale che coinvolga tutti gli attori privati e pubblici del territorio e definisca alla luce delle linee di sviluppo, azioni di promozione e valorizzazione di tutto il territorio;*

9. *a proseguire nel lavoro di sostegno dell'offerta formativa, continuando a mettere in relazione scuola e lavoro, i centri di sapere e di ricerca presenti con le eccellenze che contraddistinguono la nostra economia, con un duplice scopo: fornire servizi alle imprese che vogliono fare innovazione di prodotto e di processo e creare poli di alta specializzazione capaci di attrarre giovani, risorse e competenze, consolidando con le università del territorio quell'impegno condiviso volto a sviluppare l'offerta formativa e la ricerca a servizio delle imprese e a rafforzare quei collegamenti e quelle reti che ci possono sostenere nella promozione della città, della sua immagine nel contesto nazionale e internazionale, proseguendo il lavoro con le scuole sulla loro offerta formativa e le azioni di orientamento sia in entrata verso le scuole superiori e le Università, sia in uscita verso le imprese e il mondo del lavoro;*
10. *a continuare un serio investimento su imprese e progetti legati al Polo della innovazione tecnologica a servizio e per la valorizzazione di energie nuove;*
11. *a continuare un lavoro intenso per una PA digitale che elimini barriere burocratiche e aiuti le imprese e i lavoratori e i cittadini a risparmiare tempo e denaro; favorire inoltre la semplificazione e la sburocratizzazione della macchina comunale;*
12. *a seguire e incentivare l'imprenditorialità giovanile favorendo la nascita di imprese e intercettando possibili finanziamenti sul tema, mantenendo un costante e operativo confronto con gli attori protagonisti delle principali filiere di sviluppo;*
13. *a seguire con attenzione lo sviluppo e le attività delle imprese presenti sul territorio e favorire l'insediamento di nuove imprese, anche impiegando le opportunità che provengono da Regione Lombardia, sempre nel rispetto della tutela del territorio e del paesaggio e del principio del contrasto al consumo di suolo;*
14. *favorire l'attività edilizia con una forte attenzione sugli interventi di rigenerazione urbana e sull'efficientamento energetico degli edifici privati;*
15. *sostenere gli interventi strategici sulla cura del verde cittadino, anche intensificando la forestazione urbana e periurbana secondo linee di intervento coerenti con le caratteristiche ambientali, storico-culturali e paesaggistiche del territorio;*
16. *a consolidare una economia anche basata sui servizi silver economy anche con nuovi servizi alla persona e con uso di nuove tecnologie.*

L'illustrazione dei tre ordini del giorno è avvenuta in forma unificata. Il primo ad intervenire è stato il consigliere **Carlo Malvezzi** (Forza Italia) che, alla luce dei tre testi presentati, ha proposto di verificare la possibilità di lavorare su un testo unico da approfondire in sede di commissione consiliare. Da remoto è poi intervenuto il consigliere **Alessandro Zagni** (Lega – Lega

Lombarda), primo firmatario del secondo ordine del giorno, che, a sua volta, ha illustrato il testo presentato auspicando una condivisione delle misure proposte. Infine il consigliere **Roberto Poli** (Partito Democratico) ha messo in evidenza i punti salienti del terzo ordine del giorno presentato a nome della maggioranza.

Terminata l'illustrazione dei tre ordini del giorno, si è aperto il dibattito che ha visto intervenire i consiglieri **Luca Nalli** (M5S), **Marcello Ventura** (Fratelli d'Italia), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona – Energia Civile), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda), **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona) e **Franca Zucchetti** (Partito Democratico). A questo punto, vista la disponibilità da parte di tutti i firmatari per un confronto che coinvolga maggioranza e minoranza sulle varie proposte, i tre ordini del giorno sono stati annullati per un approfondimento in sede di commissione consiliare.

A nome della Giunta, è intervenuta dapprima l'Assessore **Barbara Manfredini** che, tra l'altro, ha sottolineato come il Comune sia stato sempre presente e attento a coordinare situazioni, luoghi, necessità in sinergia con le altre istituzioni e le associazioni di categoria del territorio. Dopo avere ringraziato tutti, il personale, la Giunta, il Sindaco e i Consiglieri, ha ricordato che il 27 marzo, come primo attestato relativo agli interventi di sostegno alle aziende e imprese del commercio e dell'artigianato, sono stati sospesi o rinviati gli adempimenti fiscali e i termini dei versamenti dei tributi di competenza del Comune e da questo direttamente gestiti. E' stata inoltre sospesa per tutto il 2020 l'imposta di soggiorno.

Numerosi sono stati gli incontri e i confronti, sempre in videoconferenza, con le categorie economiche per affrontare la fase di ripresa, senza contare gli incontri con i vertici della Camera di Commercio e il Prefetto nonché con il DUC. Un lavoro che prosegue e proseguirà anche in sede di commissione consiliare. L'Assessore si è poi soffermata sui provvedimenti inerenti la TARI, la COSAP, l'allargamento dei plateatici, per i quali è stato istituito un apposito gruppo di lavoro, mentre per quanto riguarda i parcheggi e la sosta sono in corso valutazioni all'interno del DUC, in particolare per quanto riguarda i commercianti e gli artigiani. Si aggiunge un'ulteriore opportunità per il sostegno degli affittuari dei negozi di vicinato da erogare tramite bando, un importantissimo gesto di vicinanza per chi ha chiuso tanto tempo e ora vuole riprendere l'attività per il sostegno degli affittuari dei negozi di vicinato da erogare tramite bando, un importantissimo gesto di vicinanza per chi ha chiuso tanto tempo e ora vuole riprendere l'attività.

Sul tema socialità e turismo di prossimità Assessorato al Turismo e Assessorato alla Cultura si sono già messi al lavoro, e su questo ci sarà modo di confrontarsi.

A seguire l'Assessore **Maura Ruggeri**, collegandosi da remoto, si è soffermata sui problemi inerenti la scuola che sono stati da subito all'attenzione dell'Amministrazione, e che ora verranno approfonditi alla luce delle disposizioni governative. Infine è intervenuto il Vice Sindaco **Andrea Virgilio** che ha parlato della necessità di un confronto sulle prospettive future e di come affrontare lo sviluppo della città alla luce dei cambiamenti che si renderanno necessari.

Mozione presentata in data 18 maggio 2020 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Carlo Malvezzi) sul conferimento della cittadinanza onoraria ai volontari della ONG Samaritans's Purse.

***Premesso che:** il 17 marzo è giunta Cremona l'equipe medica della Ong Samaritan's Purse che ha allestito un ospedale da campo nell'area antistante il nosocomio cittadino, con 68 posti letto tra intensiva (8) pre-intensiva (60), lavorando stretto contatto con l'Ospedale cittadino, portando un importante fattivo contributo nella lotta al Covid19 nel momento più critico dell'emergenza, pur consci dei rischi pericoli connessi; l'organizzazione americana della Chiesa evangelica era composta da un gruppo di 75 medici operatori sociosanitari provenienti da diverse nazioni tra cui Canada, Australia, Inghilterra, un team di altissima professionalità preparazione che per oltre 50 giorni ha svolto un prezioso lavoro curando con dedizione passione nostri malati; questo gesto straordinario di solidarietà di amicizia nei confronti della nostra comunità ha permesso di supportare l'eccellente lavoro del nostro personale sanitario con il quale hanno lavorato in perfetta sintonia, permettendo di assistere salvare tantissimi pazienti che grazie loro hanno potuto essere curati nella nostra città; si ritiene che la città di Cremona debba attribuire un tangibile significativo riconoscimento ai medici e agli operatori della Samaritan's Purse che, nel pieno dell'emergenza sanitaria, hanno lasciato le proprie famiglie le proprie case per assistere curare gratuitamente nostri concittadini.*

***Considerato che:** la cittadinanza onoraria un'onorificenza concessa da un Comune chi si ritiene legato alla città per il suo impegno per le sue opere, essendosi distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale filantropico od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti del Comune, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, in azioni di alto valore vantaggio della città; con il presente atto si propone di riconoscere ai volontari della ONG Samaritan's Purse la cittadinanza onoraria per aver servito gratuitamente la nostra città con grande competenza, dedizione spirito di sacrificio nel pieno dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia per il diffondersi del virus Covid 19 contribuendo salvare moltissime vite.*

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna il Sindaco la Giunta ad avviare la procedura per l'attribuzione della cittadinanza onoraria ai Samaritan's Purse come segno di grande apprezzamento per l'attività prestata come legame che li unirà per sempre alla nostra città.

Dopo l'illustrazione della mozione, il proponente ha chiesto che la mozione venisse condivisa da tutti. A questo punto il Presidente del Consiglio Paolo Carletti ha sospeso brevemente la seduta per dare modo ai consiglieri di confrontarsi su questa proposta. Alla ripresa dei lavori è stato presentato un ordine del giorno, condiviso da tutti i gruppi consiliari, per il conferimento della cittadinanza onoraria alla ONG Samaritan's Purse. Il Sindaco Gianluca Galimberti ha ringraziato i consiglieri tutti per questa unità d'intenti e, rifacendosi agli interventi dei consiglieri Enrico Manfredini e di Maria Vittoria Ceraso, ha esteso il riconoscimento dell'Amministrazione a tutti coloro che si sono prodigati in questo momento così difficile, medici, operatori sanitari, realtà varie, società pubbliche e private, Forze dell'Ordine, Esercito, Polizia Locale, e semplici cittadini: ognuno di loro ha dato un contributo importante. Il Sindaco, sottolineata anche l'importante opera di coordinamento, ha dichiarato che è stata donata una marea di umanità alla nostra città e questo atto è un importante gesto di speranza. L'ordine del giorno è stato alla fine approvato all'unanimità.

Modifiche dello Statuto di Cremonafiere S.p.A.

La situazione economica generale e le nuove modalità di marketing e comunicazione hanno portato a crisi generalizzate del settore fieristico in generale e all'avvio di nuovi processi di riorganizzazione del settore. Anche Cremonafiere ha risentito delle difficoltà del passaggio verso nuove modalità di gestione dei mercati, nonostante il permanere dell'importanza delle sue principali fiere come Mondomusica e le Fiere Zootecniche Internazionali. Tutto questo ha comportato numerose riflessioni dei soci di CremonaFiere nell'ultimo periodo. Attualmente, a causa della situazione emergenziale sanitaria che si è creata, il comparto fieristico è uno di quelli che risente maggiormente della crisi che si è instaurata su un sistema già debole. E' quindi necessario che CremonaFiere venga sostenuta in modo compatto dalla rete territoriale delle principali rappresentanze delle categorie economiche ed istituzionali del territorio. Per questo motivo i soci hanno convenuto la necessità di un pieno coinvolgimento e rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione. Per tali ragioni si rendono necessarie le modifiche proposte dello Statuto con particolare riguardo a quelle più significative dell'art. 17 sulla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Dopo l'illustrazione da parte del Sindaco **Gianluca Galimberti** delle varie modifiche allo Statuto di CremonaFiere, si è aperto il dibattito che ha visto

intervenire i consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia) che ha presentato il seguente ordine del giorno: *Premesso che in data 29 maggio si riunirà l'Assemblea di Cremona Fiere S.p.A. per l'approvazione di alcune modifiche dello Statuto. In particolare l'art. 17 dello Statuto relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione verrebbe così modificato: La Società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da 16 (sedici) membri nel caso in cui gli enti pubblici non abbiano comunicato di volersi avvalere della facoltà di nomina congiunta di cui all'art.17.2 o da 17 (diciassette) membri nel caso in cui invece sia stato comunicato di volersi avvalere di tale facoltà. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. 17.2 Ai sensi dell'art.2449 del Codice civile, sia al Comune di Cremona che alla Provincia di Cremona ed alla Camera di Commercio I.A.A. di Cremona singolarmente o, a loro insindacabile giudizio, congiuntamente tra loro, è riservata la nomina di un numero di componenti del Consiglio di Amministrazione proporzionale alla loro rispettiva o cumulativa partecipazione al capitale sociale. In entrambi i casi arrotondato all'unità inferiore. La scelta di procedere con nomina congiunta deve essere comunicata agli altri soci, oltre che al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale, almeno il giorno prima di quello dell'adunanza; in caso di nomina da effettuarsi in occasione della stessa riunione nella quale viene approvato il presente statuto l'esercizio della facoltà di nomina congiunta potrà essere comunicato in occasione della riunione stessa. Nel caso di soppressione per qualsiasi motivo di uno o più degli enti o di trasferimento per qualsiasi motivo della partecipazione ope legis ad altro ente pubblico, le disposizioni di cui sopra dovranno intendersi riferite al soggetto (o ai soggetti cumulativamente considerati) titolare della partecipazione. Il Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi con una deliberazione iscritta all'ordine del giorno dell'adunanza del 25 maggio 2020 sulla citata modifica dello Statuto. Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio comunale impegna il Sindaco a designare, tra le nomine di sua competenza all'interno del Consiglio di Amministrazione di Cremona Fiere S.p.A. un rappresentante della minoranza scelta tra i nominativi che saranno indicati dai gruppi consiliari di minoranza. Sono poi intervenuti **Luca Nalli** (Movimento 5 Stelle), **Marcello Ventura** (Fratelli d'Italia), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Giovanni Gagliardi** (Partito Democratico), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona – Energia Civile), **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona) e **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda). A questo punto il Presidente del Consiglio ha sospeso la seduta per dare la possibilità ai consiglieri di confrontarsi. Alla ripresa dei lavori il consigliere **Roberto Poli** (Partito Democratico) ha presentato il seguente emendamento alla parte finale dell'ordine del giorno: *Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio comunale impegna il Sindaco a considerare nel caso di nomina congiunta come previsto dall'art. 17.2 dello Statuto, la possibilità di individuare un**

rappresentante espressione della minoranza. L'emendamento è stato accolto dal consigliere Malvezzi e l'ordine del giorno, così emendato, è stato approvato dal Consiglio Comunale con la sola astensione del consigliere Lapo Pasquetti.

Alla fine il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha approvato le modifiche allo Statuto di CremonaFiere S.p.A. in particolare le parti riguardanti gli articoli 7 (Trasferibilità delle azioni), 12 (Competenze dell'Assemblea), 16 (Presidenza dell'Assemblea), 17 (Consiglio di Amministrazione), 18 (Presidenza del Consiglio di Amministrazione), 19 (Convocazione del Consiglio e sue deliberazioni). La delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal momento che il 29 maggio prossimo è convocata l'Assemblea dei Soci di CremonaFiere S.p.A. nel cui ordine del giorno sono incluse le modifiche statutarie e la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17 aprile 2020 riguardante la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022.

L'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, ha assegnato ai Comuni risorse di importo pari a 400 milioni di Euro e ne ha disposto il pagamento per fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza Covid-19, somme da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare. Il riparto dell'importo spettante a ciascun Comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, ha tenuto conto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e il valore medio nazionale, determinando per il Comune di Cremona la somma di 385.317,68 euro.

E' stato inoltre ravvisato, secondo quanto disposto dalla stessa Ordinanza, di prevedere uno stanziamento in entrata derivante da contributi da ricondurre alla raccolta fondi *CremonaAiuta* anch'essa legata all'emergenza sanitaria in corso con conseguente destinazione in spesa vincolata a situazioni contigibili ed urgenti, in particolare per quanto riguarda l'emergenza alimentare prevista in 100.000,00 Euro.

La Banca d'Italia ha poi riconosciuto al Comune di Cremona un contributo a fondo perduto di 1.250.000,00 Euro vincolati a situazioni di fragilità sociale creatisi in conseguenza dell'emergenza Covid-19. A tutto questo si è aggiunta la necessità di integrare alcuni stanziamenti relativi ad interventi di protezione civile.

Come spiegato dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**, il 17 aprile scorso la Giunta comunale, a fronte di tutto questo, rilevata la necessità di attivare le procedure amministrative così da provvedere a spese urgenti ed indifferibili necessarie a far fronte all'emergenza Covid-19 e, in particolare, quelle

derivanti dall'assegnazione del contributo a favore del Comune relativo a misure urgenti di solidarietà alimentare, ha ritenuto opportuno procedere alla variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, nonché del Documento unico di programmazione 2020/2022.

La Giunta ha così assunto i poteri del Consiglio Comunale come previsto dall'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita: *“Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*.

Nella seduta odierna il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha pertanto provveduto alla ratifica della deliberazione assunta dalla Giunta il 17 aprile scorso.

Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'anno 2020 resi rinegoziabili ai sensi della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300/2020.

La proposta di delibera è stata illustrata dall'Assessore al Bilancio **Maurizio Manzi**. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (C.D.P.), con la Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, inclusi quelli già interessati da precedenti programmi di rinegoziazione. Rinegoziando tutti i prestiti proposti dalla C.D.P., nel complesso, gli effetti risultano come qui di seguito descritti. Per l'anno 2020: pagamento della sola quota interessi alla scadenza della semestralità di giugno, posticipata al 31 luglio per un importo di 344.019,37 Euro, pari a quella prevista prima della operazione della rinegoziazione; azzeramento della quota capitale della semestralità di giugno; pagamento al 31 dicembre 2020 di una rata di 475.457,08 Euro, anziché di 998.433,36 Euro, per un risparmio di 522.976,28 Euro.

Per gli anni dal 2021 al 2043: pagamento al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di una rata complessiva di 882.595,77 euro anziché di 998.433,36 Euro, corrispondente ad un risparmio di 115.837,59 Euro a semestre e, quindi, a 231.675,18 Euro annui.

Per gli anni dal 2020 al 2023, le risorse derivanti dalla presente operazioni di rinegoziazione di mutui possono inoltre essere utilizzate dal Comune senza vincoli di destinazione. Dopo il 2023, l'utilizzo della quota capitale dovrà invece essere destinato agli investimenti.

Per una più efficace gestione attiva del debito, come ha spiegato l'Assessore Manzi, è opportuno aderire alla proposta di rinegoziazione, avanzata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., valutati i benefici economico finanziari della stessa, consistenti nella realizzazione di significative economie di spesa

derivanti dalla riduzione dell'importo delle rate annuali e dalla liberalizzazione di risorse per il 2020.

Il Consiglio Comunale, con l'astensione di tutta la minoranza, ha approvato la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'anno 2020 così come previsto dalla Circolare n. 1300 /2020

Modifica del Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi.

Come illustrato dall'Assessore allo Sport **Luca Zanicchi**, le Associazioni Sportive Dilettantistiche svolgono un'attività su base volontaria che, qualora presupponga una collaborazione alle attività comunali nell'ambito di una convenzione specifica, rende percorribile e motivato l'adozione, anche nei loro confronti, del comodato quale idonea forma contrattuale per l'utilizzo di immobili comunali.

Il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha approvato l'estensione anche alle Associazioni Sportive Dilettantistiche, come giuridicamente costituite, la possibilità di stipulare convenzioni per l'utilizzo gratuito di impianti sportivi, nonché la modifica dell'art.10 /1° comma del Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili di proprietà comunale a terzi che viene così integrato: *Ai canoni per l'utilizzo degli immobili comunali relativi alle attività di cui al presente articolo possono essere applicate le seguenti riduzioni: 100% (comodato gratuito) per i soggetti che operano nel settore del volontariato e le Associazioni Sportive Dilettantistiche, giuridicamente costituite, convenzionati con il Comune per attività o progetti di particolare rilevanza sociale, senza finalità di lucro, finalizzati alla prestazione di servizi d'interesse pubblico e/o di carattere istituzionale, da svolgere con l'eventuale coinvolgimento della struttura comunale preposta. Nel testo della convenzione dovrà essere prevista la condizione che la medesima contemplici l'impegno da parte dell'Associazione a svolgere attività di supporto e collaborazione ai servizi comunali; l'Amministrazione Comunale si farà carico esclusivamente degli interventi di manutenzione straordinaria, mentre resteranno a carico dell'utilizzatore dell'impianto sportivo quelli ordinari e quelli necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile nonché le spese collegate alle utenze.*

Comunicazione al Consiglio, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del regolamento di contabilità, della deliberazione n. 45 adottata dalla Giunta comunale nella seduta del 27 marzo 2020 relativa al prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di cassa.

Il Presidente del Consiglio **Paolo Carletti** ha comunicato che il 27 marzo scorso la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione di prelevare

150.000,00 Euro dal Fondo di riserva ordinario di competenza dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 per fare fronte a nuove spese impreviste ed urgenti riferite all'emergenza sanitaria Covid-19. Il prelievo consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.